

La lettura per il giorno 1/1.

--- Genesi 1 ---

I tempi antichi, dalla creazione ad Abraamo

1:1-11:9 (At 17:24-28)

La creazione

Ne 9:6 (Sl 124:8; Gr 32:17; 10:12) Ro 1:20; Ap 4:11; Gv 1:1-3

1 Nel principio Dio cre i cieli e la terra.

Sl 104:2; Is 45:7; 2Co 4:6

2 La terra era informe e vuota, le tenebre coprivano la faccia dell'abisso e lo Spirito di Dio aleggiava sulla superficie delle acque. 3 Dio disse: Sia luce! E luce fu. 4 Dio vide che la luce era buona; e Dio separ la luce dalle tenebre. 5 Dio chiam la luce giorno e le tenebre notte . Fu sera, poi fu mattina: primo giorno.

Sl 104:2-3; 19:2

6 Poi Dio disse: Vi sia una distesa tra le acque, che separi le acque dalle acque . 7 Dio fece la distesa e separ le acque che erano sotto la distesa dalle acque che erano sopra la distesa. E cos fu. 8 Dio chiam la distesa cielo . Fu sera, poi fu mattina: secondo giorno.

Gb 38:8-11; Sl 104:6-9, 14-16

9 Poi Dio disse: Le acque che sono sotto il cielo siano raccolte in un unico luogo e appaia l'asciutto . E cos fu. 10 Dio chiam l'asciutto terra , e chiam la raccolta delle acque mari . Dio vide che questo era buono. 11 Poi Dio disse: Produca la terra della vegetazione, delle erbe che facciano seme e degli alberi fruttiferi che, secondo la loro specie, portino del frutto avente in s la propria semenza, sulla terra . E cos fu. 12 La terra produsse della vegetazione, delle erbe che facevano seme secondo la loro specie e degli alberi che portavano del frutto avente in s la propria semenza, secondo la loro specie. Dio vide che questo era buono. 13 Fu sera, poi fu mattina: terzo giorno.

Sl 104:19; 136:7-9; 148:3, 5-6

14 Poi Dio disse: Vi siano delle luci nella distesa dei cieli per separare il giorno dalla notte; siano dei segni per le stagioni, per i giorni e per gli anni; 15 facciano luce nella distesa dei cieli per illuminare la terra . E cos fu. 16 Dio fece le due grandi luci: la luce maggiore per presiedere al giorno e la luce minore per presiedere alla notte; e fece pure le stelle. 17 Dio le mise nella distesa dei cieli per illuminare la terra, 18 per presiedere al giorno e alla notte e separare la luce dalle tenebre. Dio vide che questo era buono. 19 Fu sera, poi fu mattina: quarto giorno.

Sl 104:24-26; 148:7, 10

20 Poi Dio disse: Producano le acque in abbondanza esseri viventi, e volino degli uccelli sopra la terra per l'ampia distesa del cielo . 21 Dio cre i grandi animali acquatici e tutti gli esseri viventi che si muovono, e che le acque produssero in abbondanza secondo la loro specie, e ogni volatile secondo la sua specie. Dio vide che questo era buono. 22 Dio li benedisse dicendo: Crescete, moltiplicatevi e riempite le acque dei mari, e si moltiplichino gli uccelli sulla terra . 23 Fu sera, poi fu mattina: quinto giorno.

Ge 2:19-20 (Ge 5:1-2; 2:7, 21-23)

24 Poi Dio disse: Produca la terra animali viventi secondo la loro specie: bestiame, rettili e animali selvatici della terra, secondo la loro specie .

E cos fu. 25 Dio fece gli animali selvatici della terra secondo le loro specie, il bestiame secondo le sue specie e tutti i rettili della terra secondo le loro specie. Dio vide che questo era buono.

Creazione dell'uomo e della donna

SI 8:4-8 (Ec 7:29; Ef 4:24)

26 Poi Dio disse: Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbiano dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra . 27 Dio cre l'uomo a sua immagine; lo cre a immagine di Dio; li cre maschio e femmina. 28 Dio li benedisse; e Dio disse loro: Siate fecondi e moltiplicatevi; riempite la terra, rendetevla soggetta, dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e sopra ogni animale che si muove sulla terra . 29 Dio disse: Ecco, io vi do ogni erba che fa seme sulla superficie di tutta la terra, e ogni albero fruttifero che fa seme; questo vi servir di nutrimento. 30 A ogni animale della terra, a ogni uccello del cielo e a tutto ci che si muove sulla terra e ha in s un soffio di vita, io do ogni erba verde per nutrimento . E cos fu. 31 Dio vide tutto quello che aveva fatto, ed ecco, era molto buono. Fu sera, poi fu mattina: sesto giorno.

--- Giobbe 1:1-12 ---

(SI 73; Ec 8:14; Gv 9:3; Ro 9:20; 1Co 4:3-5, 9)

Il prologo

Ez 14:14, 20 (Ge 6:8-9; SI 128:1-4)

1 C'era nel paese di Uz un uomo che si chiamava Giobbe. Quest'uomo era integro e retto; temeva Dio e fuggiva il male. 2 Gli erano nati sette figli e tre figlie; 3 possedeva settemila pecore, tremila cammelli, cinquecento paia di buoi, cinquecento asine e una servit molto numerosa. Quest'uomo era il pi grande di tutti gli Orientali. 4 I suoi figli erano soliti andare gli uni dagli altri e a turno organizzavano una festa; e mandavano a chiamare le loro tre sorelle perch venissero a mangiare e a bere con loro. 5 Quando i giorni della festa terminavano, Giobbe li faceva venire per purificarli; si alzava di buon mattino e offriva un olocausto per ciascuno di essi, perch diceva: Pu darsi che i miei figli abbiano peccato e abbiano rinnegato Dio in cuor loro . Giobbe faceva sempre cos .

Giobbe accusato da Satana

1R 22:19-22; Lu 22:31-32

6 Un giorno i figli di Dio vennero a presentarsi davanti al SIGNORE, e Satana venne anch'egli in mezzo a loro. 7 Il SIGNORE disse a Satana: Da dove vieni? Satana rispose al SIGNORE: Dal percorrere la terra e dal passeggiare per essa . 8 Il SIGNORE disse a Satana: Hai notato il mio servo Giobbe? Non ce n' un altro sulla terra che come lui sia integro, retto, tema Dio e fugga il male . 9 Satana rispose al SIGNORE: forse per nulla che Giobbe teme Dio? 10 Non l'hai forse circondato di un riparo, lui, la sua casa, e tutto quel che possiede? Tu hai benedetto l'opera delle sue mani e il suo bestiame ricopre tutto il paese. 11 Ma stendi un po' la tua mano, tocca quanto egli possiede, e vedrai se non ti rinnega in faccia . 12 Il SIGNORE disse a Satana: Ebbene, tutto quello che possiede in tuo potere; soltanto, non stender la mano sulla sua persona . E Satana si ritir dalla presenza del SIGNORE.

--- Isaia 1:1-15 ---

(Gr 25:4-6; 1P 1:10-11, 15-16; Ap 15:4)

Peccati di Giuda e castigo

De 32:1-29; 2Cr 28

1 Visione che Isaia, figlio di Amots, ebbe riguardo a Giuda e a Gerusalemme ai giorni di Uzzia, di Iotam, di Acaz e di Ezechia, re di Giuda. 2 Udite, o cieli! E tu, terra, presta orecchio!

Poich il **SIGNORE** parla:

Ho nutrito dei figli e li ho allevati,

ma essi si sono ribellati a me. 3 Il bue conosce il suo possessore, e l'asino la greppia del suo padrone,

ma Israele non ha conoscenza,

il mio popolo non ha discernimento. 4 Guai alla nazione peccatrice, popolo carico d'iniquità,

razza di malvagi, figli corrotti!

Hanno abbandonato il **SIGNORE**, hanno disprezzato il Santo d'Israele, hanno voltato le spalle e si sono allontanati. 5 Per quale ragione colpirvi ancora?

Aggiungereste altre rivolte.

Tutto il capo malato,

tutto il cuore languente. 6 Dalla pianta del piede fino alla testa non c'è nulla di sano in esso:

non ci sono che ferite, contusioni, piaghe aperte,

che non sono state ripulite, né fasciate,

né lenite con olio. 7 Il vostro paese desolato,

le vostre città sono consumate dal fuoco,

i vostri campi li divorano degli stranieri, sotto i vostri occhi;

tutto devastato, come per un sovvertimento di barbari. 8 La figlia di Sion rimasta

come un frascato in una vigna,

come una capanna in un campo di cocomeri,

come una città assediata. 9 Se il **SIGNORE** degli eserciti

non ci avesse lasciato un piccolo residuo,

saremmo come Sodoma,

somigliremmo a Gomorra.

Sl 50:7, ecc.; Am 5:21, ecc.; Ro 14:17

10 Ascoltate la parola del **SIGNORE**, capi di Sodoma!

Prestate orecchio alla legge del nostro Dio, popolo di Gomorra! 11 Che

m'importa dei vostri numerosi sacrifici?, dice il **SIGNORE**;

io sono sazio degli olocausti di montoni e del grasso di bestie ingrassate;

il sangue dei tori, degli agnelli e dei capri,

io non lo gradisco. 12 Quando venite a presentarvi davanti a me,

chi vi ha chiesto di contaminare i miei cortili? 13 Smettete di portare offerte inutili;

l'incenso io lo detesto;

e quanto ai noviluni, ai sabati, al convocare riunioni,

io non posso sopportare l'iniquità unita all'assemblea solenne. 14 L'anima mia odia i vostri noviluni e le vostre feste stabilite;

mi sono un peso che sono stanco di portare. 15 Quando stendete le mani, distolgo gli occhi da voi;

anche quando moltiplicate le preghiere, io non ascolto;
le vostre mani sono piene di sangue.

--- Matteo 1 ---

(Is 40:1-9; Za 9:9; Gv 18:37; Lu 24:44)

Genealogia di Ges Cristo

(1Cr 2:3-15; 3) =Lu 3:23-38 (1Cr 17:11-14; At 13:23)

1 Genealogia di Ges Cristo, figlio di Davide, figlio di Abraamo. 2 Abraamo gener Isacco; Isacco gener Giacobbe; Giacobbe gener Giuda e i suoi fratelli; 3 Giuda gener Fares e Zara da Tamar; Fares gener Esrom; Esrom gener Aram; 4 Aram gener Aminadab; Aminadab gener Naasson; Naasson gener Salmon; 5 Salmon gener Boos da Raab; Boos gener Obed da Rut; Obed gener Iesse, 6 e Iesse gener Davide, il re.

Davide gener Salomone da quella che era stata moglie di Uria; 7 Salomone gener Roboamo; Roboamo gener Abia; Abia gener Asa; 8 Asa gener Giosafat; Giosafat gener Ioram; Ioram gener Uzzia; 9 Uzzia gener Ioatam; Ioatam gener Acaz; Acaz gener Ezechia; 10 Ezechia gener Manasse; Manasse gener Amon; Amon gener Giosia; 11 Giosia gener Ieconia e i suoi fratelli al tempo della deportazione in Babilonia. 12 Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia gener Salatiel; Salatiel gener Zorobabele; 13 Zorobabele gener Abiud; Abiud gener Eliachim; Eliachim gener Azor; 14 Azor gener Sadoc; Sadoc gener Achim; Achim gener Eliud; 15 Eliud gener Ele zaro; Ele zaro gener Mattan; Mattan gener Giacobbe; 16 Giacobbe gener Giuseppe, il marito di Maria, dalla quale nacque Ges , che chiamato Cristo. 17 Cos , da Abraamo fino a Davide sono in tutto quattordici generazioni; da Davide fino alla deportazione in Babilonia, quattordici generazioni; e dalla deportazione in Babilonia fino a Cristo, quattordici generazioni.

Nascita di Ges Cristo

Lu 1:26-38; Gv 1:1-2, 14 (=Lu 2:1-21; Is 7:14; Ga 4:4)

18 La nascita di Ges Cristo avvenne in questo modo.

Maria, sua madre, era stata promessa sposa a Giuseppe e, prima che fossero venuti a stare insieme, si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. 19 Giuseppe, suo marito, che era uomo giusto e non voleva esporla a infamia, si propose di lasciarla segretamente. 20 Ma mentre aveva queste cose nell'animo, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua moglie; perché in lei generato, viene dallo Spirito Santo. 21 Ella partorirà un figlio, e tu gli porrai nome Ges , perché lui che salverà il suo popolo dai loro peccati . 22 Tutto ciò avvenne, affinché si adempisse quello che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: 23 La vergine sarà incinta e partorirà un figlio, al quale sarà posto nome Emmanuele , che tradotto vuol dire: Dio con noi . 24 Giuseppe, destatosi dal sonno, fece come l'angelo del Signore gli aveva comandato e prese con sé sua moglie; 25 e non ebbe con lei rapporti coniugali finché ella non ebbe partorito un figlio; e gli pose nome Gesù